



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 13 del 26 FEB. 2015

OGGETTO: Deliberazione 244/2014/PRSP del 24/12/2014 della Corte dei Conti –
Sezione di controllo per la Regione Siciliana – Adozione misure
correttive.

L'anno duemilaquindici, il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO, alle
ore 13 15, nella sede Provinciale, il Commissario Straordinario Dr. Filippo ROMANO, con i
poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. Anna Maria TRIPODO :

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana ha nominato il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina, in sostituzione e con le funzioni di tutti gli Organi provinciali, con decreto n. 415/Serv.1°/S.G. Del 03.12.2014;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

1. per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
2. per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

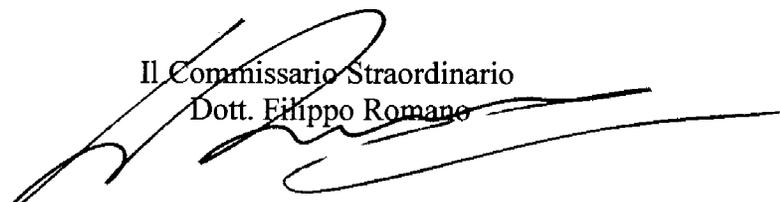
APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina _____

26 FEB. 2015

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA II DIREZIONE

"SERVIZI FINANZIARI "

Servizio "Bilancio Programmazione finanziaria"

Ufficio "Conti Consuntivi"

OGGETTO: Deliberazione 244/2014/PRSP del 24/12/2014 della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – Adozione misure correttive.

PREMESSO:

- Che con deliberazione n. 134 del 3/10/2013 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio provinciale ha approvato il Conto consuntivo relativo all'esercizio 2012;

Che la Sezione di controllo per la Regione siciliana, attraverso l'esame della relazione redatta dal Collegio dei Revisori di questo Ente, a fronte del predetto documento contabile e da loro trasmesso, ha riscontrato alcune criticità;

Che per tale motivo, in data 22/10/2014, la Corte ha formulato delle osservazioni e, con ordinanza n. 246/2014/CONTR., ha convocato per il 30/10/2014 il Commissario Straordinario della Provincia per contro dedurre ai rilievi mossi;

Che il Dirigente dei Servizi finanziari all'uopo delegato dal Sig. Commissario, ha trasmesso per il giorno dell'udienza, le opportune controdeduzioni;

Che in data 23/12/2014 la Corte dei Conti, con deliberazione n. 244/2014/PRSP ordinava a questo Ente di adottare apposita delibera consiliare che formalizzasse le misure correttive riguardanti i sotto indicati aspetti:

1. Ritardo nell'approvazione del Rendiconto esercizio 2012;
2. Problematiche diverse inerenti gli Organismi partecipati;
3. Squilibrio tra entrate e spese correnti con un consistente utilizzo di avanzo di amministrazione-Disavanzo della gestione di parte capitale-Significativa presenza di entrate aventi carattere non ripetitivo;
4. Elevata presenza di residui attivi afferenti i Titolo I e III antecedenti l'anno 2008 scarsamente movimentati, nonché un disallineamento tra i residui attivi e passivi ante 2008 allocati nel Titolo VI "Partite di giro";
5. Consistente presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere;
6. Irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi per c/terzi;
7. Elevata percentuale di incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e sfioramento del parametro di deficitarietà n. 3.

Tenuto conto che:

- a) **In merito al punto n 1** “Ritardo nell'approvazione del Rendiconto esercizio 2012” si prende atto che:
- la relazione del conto consuntivo della Giunta Provinciale è stato approvato il 15/06/2013 con proprio atto n. 231, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 7/2013, con la quale sono state sciolte le Giunte ed i Consigli provinciali;
 - Che il 18/06/2013 è stato nominato il Commissario Straordinario che prima dell'approvazione ha richiesto chiarimenti sull'atto;
 - Che l'atto 231/2013 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori il 03/09/2013, il Collegio richiedeva agli Uffici finanziari alcuni chiarimenti che venivano trasmessi con note nn. 5042, 5169 e 5239/Rag.Gen. rispettivamente in data 11-19 e 25/9/2013. Il parere è stato reso con protocollo n.346/Rev del 26/09/2013 e che, a seguito del parere obbligatorio rilasciato, è stato deliberato dal Commissario in sostituzione del Consiglio con delibera n.134 del 03/10/2013;
 - Che il rendiconto 2013 è stato approvato dal Commissario Straordinario in sede di Giunta in data 23/05/2014 delibera 150/CG/2014; che i dati di bilancio sono stati successivamente integrati con le informazioni richieste dal Collegio, ultima nota inviata dalla II Direzione Uffici finanziari in data 24/7/2014; per cui in data 29/07/2014 il Collegio dei Revisori ha reso il parere con Verbale n.22 e con delibera di Consiglio n 106/CC del 01/08/2014 il Commissario straordinario approvava il rendiconto;
 - Al fine del rispetto dei termini per il rendiconto 2014 l'Ente ha avviato la procedura per approvare il Consuntivo nei termini di legge, con nota n. 1998SG del 12/12/2014 è stata inoltrata.
- b) **In merito al punto n 2** “Ritardo Problematiche diverse inerenti gli Organismi partecipati” si richiama quanto comunicato con nota prot 62/DP del 11/02/2015 dal dirigente competente.
- c) **In merito al punto 3** “Squilibrio tra entrate e spese correnti con un consistente utilizzo di avanzo di amministrazione-Disavanzo della gestione di parte capitale-Significativa presenza di entrate aventi carattere non ripetitivo”, si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato;
- d) **In merito al punto 4** “Elevata presenza di residui attivi antecedenti afferenti i Titolo I e III scarsamente movimentati, nonché , disallineamento dei residui attivi con quelli passivi ante 2008 allocati nel Titolo VI “Partite di giro”, si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato;
- e) **In merito al punto n. 5** “Consistente presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere”, si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato, si richiama la nota del dirigente della I Direzione dell'ufficio legale con la quale si relaziona sullo stato dei debiti fuori bilancio;
- f) **In merito al punto n. 6** “Irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi per c/terzi”, si rimanda a quanto riportato nel dispositivo del deliberato ;
- g) Elevata percentuale di incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e sfioramento del parametro di deficitarietà n. 3.

Considerato che con la medesima deliberazione la Corte ha assegnato il termine di 60 gg. dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, per l'adozione di provvedimenti volti a rimuovere le irregolarità, a ripristinare gli equilibri di bilancio, trasmettendo gli stessi provvedimenti alla Sezione della Corte per le verifiche di sua competenza;

RITENUTO quindi che occorre formulare le direttive e gli indirizzi in ordine al superamento delle criticità segnalate dalla Sezione regionale di controllo;

VISTO lo Statuto provinciale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

di **ADOTTARE** le misure correttive di seguito indicate che questa Amministrazione dovrà porre in essere al fine di superare le criticità evidenziate dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 244/2014/PRSP del 23/12/2014:

1. Approvazione Rendiconto 2014: “sono stati impartiti con nota del 12/12/2014 prot. 1998/SG gli indirizzi operativi per attuare il processo di armonizzazione del sistema contabile e del riaccertamento ordinario e straordinario, con lo scopo di approvare nei termini di legge il consuntivo 2014, stabilendo, come obiettivo di gestione 2015 per il servizio economico e finanziario, al fine della valutazione dirigenziale la predisposizione di tutti gli atti necessari nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge”;
2. Le misure correttive adottate inerenti il secondo punto “**Società partecipate**” hanno prodotto la dismissione di n. 47 Organismi partecipati, come si evince dagli allegati prodotti dal Dirigente della IX Direzione “Ufficio speciale dismissione Partecipate”;
AFFIDARE alla IX Direzione “Ufficio speciale dismissione partecipate”, con il presente atto, l’obiettivo di concludere la procedura di dismissione delle quote societarie e di attivarsi al fine di provvedere alla verifica dei crediti/debiti, asseverata dagli organismi di revisione, nei termini e modalità previste per legge da allegare alla delibera che approva il conto consuntivo dell’anno 2014.
3. In merito alle misure correttive sulla problematica al punto 3, si precisa che l’avanzo di amministrazione è stato iscritto in sede di approvazione di bilancio 2014 per € 12.402.315,49 si rileva che la posta inserita tra le entrate ha coperto la seguente tipologia di spese :
€ 480.927,53 per finanziamento Fondo svalutazione crediti
€ 9.255.000,00 spesa corrente non ripetitiva (sanzione sfioramento patto)
€ 2.666.387,96 finanziamento spese di investimento.
Nel corso del 2014 una precisa e puntuale verifica dei residui attivi, posto in essere con la revisione ordinaria, permetterà la determinazione di un risultato di amministrazione attendibile.
4. E’ stato avviato, ed è in corso di perfezionamento, il riaccertamento straordinario dei residui, entrate e spese, con l’applicazione del principio applicato del D.lgs 118/2011, verificando le reali esigibilità dei crediti e la verifica delle obbligazioni giuridicamente perfezionate.
Verrà creato il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità** così come previsto normativamente. Le indicazioni impartite nella **Direttiva del Segretario Generale del 12/12/2014 prot 1998/SG sul riaccertamento, avranno natura di obiettivo gestionale.**
Il disallineamento dei residui attivi ante 2008, allocati nel Titolo VI “Partite di giro” derivano da somme anticipate per RIMBORSO COMPENSI a personale trasferito all’ATO Idrico 3 per € 2.252.408,77 per tali somme è **stata data indicazione di recupero coattivo delle medesime somme.**
Il Commissario straordinario, inoltre, con atto di indirizzo prot. n. 544/GAB del 23/02/2015 ha dato incarico al Dirigente della VI Direzione di valutare la possibilità di trasferire a titolo oneroso alcuni immobili di proprietà dell’Ente, attualmente condotti in locazione passiva dalle Amministrazioni statali, ad apposita Società detenuta al 100% dal MEF ai sensi della circolare n. 1 del 30/01/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.
5. In ordine alla **Presenza di consistenti debiti fuori bilancio**, questa Amministrazione, come già detto nella memoria prot. n. 3346/14/GAB del 29/10/2014 depositata presso codesta

Corte, ha provveduto a riconoscere D.F.B. per € 9.618.924,47 rimanendo pertanto € 1.809.924,34 riferiti, quasi esclusivamente, a procedimenti di esecuzione forzata presso il Tesoriere provinciale e, pertanto, interamente allo stesso pagati ma non ancora riconosciuti. Con il presente atto viene assegnato obiettivo al Dirigente della I Direzione "Affari Legali" di relazionare quadrimestralmente sullo stato del contenzioso e dei debiti fuori bilancio, e di attivarsi al fine di procedere ad un riaccertamento straordinario dei residui passivi.

6. In ordine al **punto n. 7 improprio utilizzo dei capitoli "Servizi per c/terzi**, sono state adottate misure correttive limitando l'uso dell'utilizzo del servizio per conto terzi, in ottemperanza alla normativa vigente. L'importo impegnato ed accertato a pre consuntivo 2014 in competenza risulta pari € 82.382,96 rispetto agli € 819.000,62 accertati nel 2012. Inoltre, al fine del rispetto dei principi contabili approvati con il D. LGS. N. 126/2014, con il presente atto si demanda al Dirigente della II Direzione "Servizi finanziari" l'onere di imputare ai servizi conto terzi solo ed esclusivamente quelle spese che, in applicazione del d.lgs 118/2011, possono essere inserite in questi capitoli del bilancio.
7. In ordine al **punto 8** la spesa del personale, pur risultando incomprimibile, nel triennio 2011/2013 si è ridotta per cessazione del personale posto in quiescenza o deceduto. L'elevata percentuale di incidenza nell'anno 2013, deriva dalla rilevante diminuzione delle entrate correnti a seguito della diminuzione dei trasferimenti che finanziano la spesa corrente. In ragione delle necessità di diminuire, ulteriormente, i costi del personale, è stato disposto atto di indirizzo per una ricognizione urgente della spesa al fine di valutare l'opportunità di dichiarare l'eventuale eccedenza del personale per motivi finanziari pur nella consapevolezza che la riforma delle Città metropolitane amplia le funzioni delle stesse. Detto obiettivo è assegnato al Dirigente della III Direzione "Gestione giuridica del personale".

di TRASMETTERE, a cura dell'Ufficio del Segretario Generale dell'Ente, copia del presente atto alla Sezione di controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti;

di TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili degli Uffici dirigenziali dell'Ente perché si conformino alle prescrizioni impartite;

di PUBBLICARE copia del presente atto nella sezione Trasparenza del sito dell'Ente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

Messina, 25/2/2015

Il Dirigente

 Il Commissario Straordinario
(Dott. Filippo Romano)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Nota Prot. n. 62/DP del 11/2/15;
2. Nota Prot. n. 740/AL del 18/2/15;
3. Atto di indirizzo del Sig. Commissario Straordinario Prot. n. 2169/Gab del 10/7/14;
4. Atto di indirizzo del Sig. Commissario Straordinario Prot. n. 373/Gab del 6/2/15;
5. Atto di indirizzo del Sig. Commissario Straordinario Prot. n. 544/Gab del 23/2/15.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25/02/15

IL DIRIGENTE

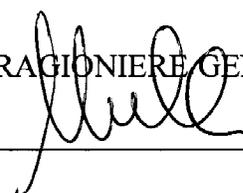

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25/02/15

IL RAGIONIERE GENERALE


Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

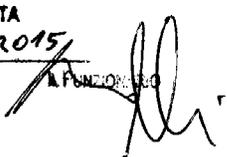
IL RAGIONIERE GENERALE

3° DIP. P. U. P. 7^ U. O. - IMPEGNI PLURIENNI

VISTO: Preso NOTA

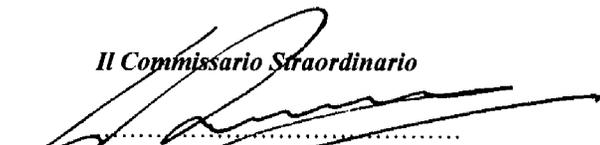
MESORINA

25/02/2015

IL RAGIONIERE


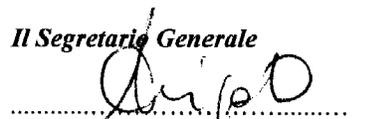
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale



Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno _____

L'ADDETTO

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

L'ADDETTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

27 FEB. 2015

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami,
opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

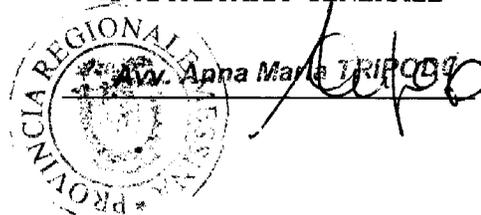
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **26 FEB. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE



Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata **“Libero Consorzio Comunale”**

ai sensi della L.R. n. 8/2014

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
DELIBERA N. 244/2014/PRSP DEL 24/12/2014 DELLA CORTE DEI CONTI –
SEZ. DI CONTROLLO REGIONE SICILIA – ADOZIONE MISURE
CORRETTIVE.**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n. 1112/Rag.Gen. del 26/02/2015, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Provinciale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo,

VISTO il decreto legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica e Contabile;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

all'adozione delle misure correttive indicate nella suddetta Proposta di Deliberazione.

Messina, 26/02/2015

Dott. Cannavò Francesco

Dott. Perrone Diego

Dott. Gervasi Giuseppe

IL COLLEGIO DEI REVISORI

assente giustificato



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

IX DIREZIONE - Infrastrutture Territoriali e datore di Lavoro
Ufficio Speciale Dismissione Partecipate

N. 62/D.P. Allegati.....

Messina, 11.02.2015

OGGETTO: Mancata adozione delle misure correttive a seguito della Deliberazione n. 244/2014/PRSP relativa all'indagine sulle Società Partecipate....."

Al Sig. Commissario Straordinario

Mail: presidenza@provincia.messina.it

Al Sig. Segretario Generale

Mail: gabinettoseggen@provincia.messina.it

Al Sig. Dirigente della II Direzione
"Servizi Finanziari"

Mail: a.calabro@provincia.messina.it

e p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti
mail: revisori@provincia.messina.it

LORO SEDI

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
RAGIONIERIA GENERALE

PROC. N. 180/Reg Gen
DEL 12/02/2015

In riscontro alla PEC del 26.01.2015 della Corte dei Conti – sezione Sicilia, si comunica che questa Provincia, come già comunicato, sta procedendo alla dismissione di tutte le Partecipate.

In merito alle misure correttive richieste nella suddetta nota si espone quanto segue:

L'Amministrazione era socia in n.47 Organismi Partecipati (28 tra Associazioni, Consorzi, ecc.. e n.19 Società di capitali).

Questo Ufficio, a decorrere dal 2011 ha già approvato la fuoriuscita da n. 43 organismi partecipati con l'adozione di altrettante Delibere di Consiglio o Commissariali., di cui 17 tra il 2011/2013 e 11 nel 2014 (Consorzi, Associazione ecc.), n.12 tra il 2011/2013 e n.3 nel 2014 (S.p.A, s.r.l., arl, ecc.)

Per quanto riguarda le Società partecipate, per l'effettiva fuoriuscita bisogna attendere la vendita delle quote azionarie per cui bisogna rispettare i tempi tecnici.

Sono già in itinere le procedure per la vendita di quote azionarie che si terranno nel c.m., per due le gare sono andate deserte, per altre si attende che decorra il periodo per la prelazione dei soci.

Per quanto riguarda i rapporti credito/debito con le Società Partecipate è stato effettuato nel corso degli ultimi anni una attenta rilevazione di tali rapporti redigendo un elenco dettagliato che è stato trasmesso agli Uffici finanziari per lo stanziamento dei relativi fondi nel

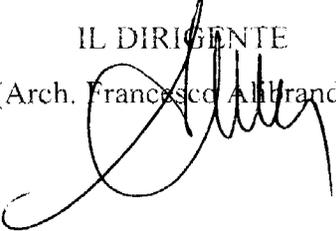
CONTI CONSUNTIVI
12-2-15

Bilancio dell'Ente ma la carenza di risorse non ne ha consentito la copertura. In occasione della recente approvazione della L. 89 del 23/6/2014 questo Ente ha richiesto con nota 25068/14 del 22/8/2014 un'anticipazione alla Cassa DD.PP. per € 3.285.963,48 che è stato concesso dalla predetta Cassa con N. di Pos. 5212 e comunicatoci con nota prot. 2034478/14 del 8/9/2014. L'erogazione di tali fondi ha consentito all'Ente, come previsto nei singoli Statuti, di saldare le quote pregresse e poter dismettere definitivamente le quote detenute. I crediti vantati dalla Provincia verso 3 Enti partecipati (ATO ME1, ATOME2, Associazione Ente Teatro) ammontano ad € 13.472.521,40 di cui € 1.711.931,38 sono stati compensati con altrettanti debiti. I suddetti importi sono stati comunicati oltre che agli Uffici Finanziari anche al Collegio dei Revisori dell'Ente con cui l'Ufficio si è interfacciato per la definizione di alcune problematiche contabili e finanziarie.

Altresi, si comunica che in seno alle rimanenti società Partecipate, non sono presenti rappresentanti dell'Ente ad esclusione dell'Associazione Ente Teatro, il cui Liquidatore è Dott. Antonino Calabrò Ragioniere Generale e per il Consorzio Apem, Centro Siciliano per lo Sviluppo Culturale(Bureau), il Presidente è il Commissario Straordinario Dott. Filippo Romano.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Arch. Francesco Allibrandi)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n.8/2014
IX Direzione infrastrutture Territoriali e Datore di lavoro
Ufficio Speciale Dismissioni PARTECIPATE
(EX 8 U.D.)

ALLEGATO A

N	Denominazione	Forma giuridica	Attività	Delibera di fuoriuscita
1	Ato Me 1 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 170/2011, l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
2	Ato Me 2 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 171/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
3	Ato Me 3 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 172/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
4	Ato Me 4 in liquidazione	S.p.A.	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 178/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
5	Ato Me 5 in liquidazione	srl	Gestione e smaltimento rifiuti	Con Delibera di Consiglio n. 169/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
6	INNOVAB	srl	Servizi per lo sviluppo di nuove imprese	

	IC			Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 120/2014 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
7	MULTISERVIZI in liquidazione	srl	Servizio di vigilanza ambientale sul territorio	Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
8	PROGETTA	S.p.A.	Promozione e sviluppo del territorio nebroido	Con Delibera di Consiglio n. 181/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
9	SOGEPAT in liquidazione	s.r.l.	Promozione e gestione patti territoriali	Con Delibera di Consiglio n. 176/2011, l'Ente stabilisce la vendita delle proprie quote
10	Centro Mercantile	S.C.p.A.	Gestione Centro mercantile di Milazzo	Con Delibera di Consiglio n. D.C. n. 46/2012, l'Ente stabilisce la vendita delle azioni
11	FELUCA in liquidazione	S.p.A.	Rete civica, reti informatiche e servizi telematici	Con Delibera di Consiglio n. 166/2011 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
12	SOGAS	S.p.A.	Gestione servizi Aeroporto di Reggio Calabria	Con delibera di Consiglio n. 100/2011, si stabilisce la vendita delle azioni Sogas possedute dalla Provincia regionale
13	Arco latino	Associazione	Promozione europea interregionale	Con Delibera di Giunta n. 256/2011 si stabilisce la fuoriuscita da Arco Latino
14	STRADE E ROTTE DEL VINO	Associazione	Valorizzazione produzioni vitivinicole	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 52/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione
15	Consorzio Ricerca Filiera Carni	Consorzio	Ricerca nel settore della filiera carni	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 88/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Consorzio
16	Consorzio Tutela Limone INTERDONATO	Consorzio	Produzione e tutela del limone Interdonato di Sicilia IGP	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 51/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Consorzio
17	GAL NEBRODI	Soc consortile a r.l.	Sviluppo economico del territorio	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 5/2015, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Gal

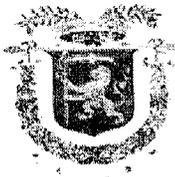
18	Anpaca	Associazione	Promozione patti territoriali	Con Delibera di Giunta n. 224/2011 la fuoriuscita da Anpaca
19	AICCRE	Associazione	Promozioni territori locali	Con Delibera di Giunta n. 226/2011 si stabilisce la fuoriuscita da Aiccre
20	GAL Castell'Umberto NEBRODI	Soc. consortile a r.l.	Agenzia di sviluppo locale	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 126/2014 , l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Gal
21	SVILUPPO TAORMINA ETNA in liquidazione	srl	Sviluppo comprensorio jonico-etneo	Con Delibera di Consiglio n. 45/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote
22	Consorzio Quarit in liquidazione	S.C.p.A.	Promozione settore artigianato	Con Delibera di Consiglio n. 177/2011, l'Ente stabilisce la vendita delle azioni Quarit
23	Consorzio Universitario Federico II	Consorzio	Attività di formazione	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 56/2014, presa d'atto della fuoriuscita dal Consorzio
24	Vigilanza Venatoria e Ambientale	srl	Vigilanza ambientale e faunistico-venatoria	Con Delibera di Consiglio n. 226/2012 l'Ente stabilisce la dismissione delle proprie quote Procedura di fallimento – sentenza del 5/06/2014 Tribunale di Enna
25	INARC	Associazione	Promozione attività di architettura	Con Delibera di Giunta n. 221/2011 si stabilisce la fuoriuscita da INARC
26	Tecla	Associazione	Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 120/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione
27	Enti locali per la pace	Associazione	L'associazione promuove la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.	Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 57 del 29/04/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dal Coordinamento
28	Associazione Province Unesco Sud Italia	Associazione		Con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio n. 55/2014, l'Ente stabilisce la fuoriuscita dall'Associazione

29	Associazione permanente e congressi della strada	Associazione		Con delibera di Giunta n. 219/2011 si stabilisce la fuoriuscita
30	Consorzio ASI	Consorzio	Promozione attività d'impresa	Con delibera di Giunta n. 257/2011 si stabilisce la fuoriuscita
31	Consorzio Ceramiche Santo Stefano	Consorzio	Promozione ceramiche artigianali	Con delibera di Consiglio n. 34/2012 si stabilisce la fuoriuscita
32	Consorzio Ripopolamento Ittico Golfo di Patiti	Consorzio	Promozione e consulenza su normativa europea in merito alle attività ittiche	Con Delibera di Consiglio n. 32/2012 si stabilisce la fuoriuscita
33	Centro Ricerche Atmosferiche e di Fisica per l'Ambiente	Associazione	Ricerca di Fisica	Con Delibera di Consiglio n. 31/2012 si stabilisce la fuoriuscita
34	Ente Fiera	Ente	Promozione attività imprenditoriali	Con Delibera di Giunta n. 258/2011 si stabilisce la fuoriuscita
35	Ente Porto	Ente	Promozioni attività territoriali	Con Delibera di Giunta n. 255/2011 si stabilisce la fuoriuscita
36	Intercenter	Associazione	Studi penali	Con Delibera di Giunta n. 225/2011 si stabilisce la fuoriuscita
37	Lega autonomie locali	Associazione	Studi su enti locali	Con Delibera di Giunta n. 223/2011 si stabilisce la fuoriuscita
38	Stazione Consortile di Granicoltura	Consorzio	Studi e ricerche sulla granicoltura	Con Delibera di Giunta n. 259/2011 si stabilisce la fuoriuscita
39	UPS	Associazione	Finanziamenti nel campo delle attività petrolifere	Con Delibera di C Giunta n. 220/2011 si stabilisce la fuoriuscita
40	Uncem	Unione comuni	Promozione attività comuni montani	Con Delibera di Giunta n. 218/2011 si stabilisce la fuoriuscita

41	URPS	Associazione	Promozione province Siciliane	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 9/2013 si stabilisce la fuoriuscita
42	UPI	Associazione	Promozione province	Con Delibera del Commissario con i poteri della Giunta n. 8/2013 si stabilisce la fuoriuscita
43	WTC	Associazione	Promozione attività imprenditoriali	Con Delibera di Giunta n. 36/2012 si stabilisce la fuoriuscita

Si precisa che per l'effettiva fuoriuscita bisogna attendere la vendita delle azioni o quote delle società spa, srl e società consortili,, pertanto si rende necessario rispettare i tempi tecnici.

Prot. n. 964/Reg. Gen.
DEL 18/02/2015



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale"
Ai sensi della L.R. n. 8/2014
I DIREZIONE "Affari Generali e legali"

Prot. n. 740 /AL

Messina, 18/02/2015

Oggetto: Deliberazione n. 36/2015 della Sezione Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti. Relazione sul Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2012.

Al Sig. Dirigente della II Direzione
Sede

In riferimento alla deliberazione in oggetto indicata, con la quale la Corte dei Conti, sez. di Controllo per la Regione Siciliana, ha rilevato come dalla Relazione sul Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2012 dell'Organo di Revisione di questo Ente, siano emerse criticità, tra cui una forte esposizione per debiti fuori Bilancio, lo scrivente Servizio "Affari Legali" di questa I Direzione ha esaminato gli aspetti relativi ai debiti fuori Bilancio di propria competenza, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194, lett.a) del D.Lgs. 267/2000.

Dalla succitata deliberazione si rileva come, a fronte di debiti fuori Bilancio per € 11.428.848,81, *risultano riconosciuti debiti per € 9.618.924,00*.

Va, tuttavia, precisato che la predetta somma ricomprende, tanto l'importo di complessivi € 7.848.153,30, relativa a debiti fuori Bilancio riferiti al 2012, ma riconosciuti nel 2013 (con deliberazioni consiliari o commissariali), quanto la somma di € 1.770.771,17, che ha avuto copertura finanziaria solo a conclusione dell'esercizio finanziario 2013.

Appare probabile che la Corte, avendo avuto notizia, nel corso dell'audizione del 30.10.2014, che l'importo di € 1.770.771,17 era già stato non genericamente finanziato, abbia considerato come sostanzialmente già riconosciuti i singoli debiti che hanno concorso a formare tale cifra e al cui riconoscimento formale si sta man mano provvedendo.

Si fa, infine, presente che nell'importo totale di € 11.428.848,81 comunicato alla Corte dei Conti dal competente Ufficio Finanziario, sono ricompresi cospicui debiti fuori Bilancio derivanti da regolazioni contabili con il Tesoriere Provinciale, che devono essere solo formalmente riconosciuti (infatti, il Tesoriere risulta già da tempo soddisfatto, mercé determinazioni dirigenziali di pagamento) con deliberazioni "consiliari", per la cui predisposizione ha competenza la II Direzione.

Tanto premesso, questo Servizio non individua misure correttive da suggerire, in quanto la situazione debitoria riferita all'anno 2012 risulta totalmente finanziata.

Distinti saluti

Istruttore Direttivo
Dott. Paolo Crisafi

Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo

18/02/15



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale" (L.R. n. 8/2014)

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA PRESIDENZA
10/07/2014
Protocollo n°0002169/14/GAB

Al Sig. Dirigente
3^ Direzione
Ing. A. CAPPADONIA

e, p.c. Al Sig. Segretario Generale
Ai Sigg. Dirigenti
Al Capo di Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Trattenimenti in servizio – Atto di indirizzo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che la Legge n. 122/2010 ed il recente Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 dettano norme cogenti in materia di lavoro pubblico con specifico riferimento al ricambio generazionale (art. 1 D.L. n. 90/2014) imponendo la revoca, da fine ottobre, dell'istituto dei trattenimenti in servizio e semplificando le procedure di *turn over* (art. 3 D.L. n. 90/2014);

DATO ATTO che è fondamentale obiettivo della finanza pubblica razionalizzare la spesa e porre in essere adeguati strumenti di controllo;

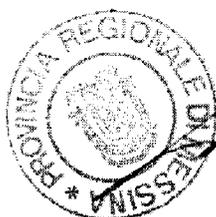
CONSIDERATO che, ad oggi, le spese correnti coprono il 60% della spesa del personale come risulta dall'ultimo conto del Bilancio approvato;

RITENUTO che, a fronte della necessità di adottare misure per il rientro dai parametri di sfioramento del Patto di Stabilità, occorra procedere ad una pianificazione del fabbisogno volta al contenimento della spesa in un'ottica di qualificazione e valorizzazione delle risorse presenti anche in vista dei nuovi assetti legati alla costituenda Città Metropolitana ed ai costituendi Liberi Consorzi;

IMPARTISCE I SEGUENTI INDIRIZZI

- 1) Provvedere al collocamento obbligatorio in pensione nel rispetto della normativa vigente sopra richiamata;
- 2) Procedere al non accoglimento delle richieste di trattenimento in servizio per tutti coloro che abbiamo maturato i requisiti;
- 3) Provvedere alla eventuale revoca per i trattenimenti disposti ma non efficaci alla data dell'entrata in vigore del Decreto n. 90/2014;
- 4) Ridefinire la dotazione organica con riferimento al personale in servizio sia a tempo determinato e indeterminato;
- 5) Ridefinire la mappa dei profili professionali in un'ottica di semplificazione che consente la piena utilizzazione nelle funzioni che saranno assegnate ai nuovi Enti.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo ed individua obiettivi valutabili nell'ambito della responsabilità dirigenziale e, per tale ragione, è trasmesso al Nucleo di Valutazione.



(ROMANO)



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
denominata "Libero Consorzio Comunale" (L.R. n. 8/2014)

Il Commissario Straordinario

Prot. n. _____

Messina, _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n. 8/2014

USCITA PRESIDENZA
06/02/2015
Protocollo n°0000373/15/GAB

e p.c.

Al Sig. Dirigente della III Direzione
Gestione del personale e servizi informatici
Ing. Armando Cappadonia

al Sig. Segretario Generale
Avv. Maria Angela Caponetti

al Sig. Presidente del Nucleo di Valutazione
Dott. Antonino Saija
SEDE

Oggetto: **Atto di indirizzo** - Ricognizione urgente del personale ai fini della "previsione cessazione dipendenti" art. 2, comma 14, del D.L. 95/12 convertito in Legge 135/2012 e s.m.i..

Il Commissario Straordinario

Vista la deliberazione n. 36/2015/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 30/10/2014, con cui, a conclusione del controllo finanziario del rendiconto 2012 di questo Ente, effettuato ai sensi dell'art 148/bis del T.U.E.L., vengono evidenziati, fra gli altri, "*profili di criticità che, se non tempestivamente rimossi, potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio nei successivi esercizi finanziari*" e viene disposto di dare comunicazione della deliberazione medesima al Commissario Straordinario "*per l'adozione dei provvedimenti necessari a rimuovere le irregolarità riscontrate*" nonché di trasmettere alla "*Sezione i provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate entro 60 giorni dalla ricezione della presente deliberazione ai fini della relativa verifica*";

Ritenuto che fra le criticità evidenziate nel rendiconto esaminato dalla Corte, figura "un'elevata percentuale di incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari al 65,63% e lo sfioramento del parametro di deficitarietà n. 3 previsto dal D.M. 18/02/2013, per essere le stesse pari al 51,56% del volume complessivo delle entrate correnti (soglia del 38%)";

Reputato, pertanto, necessario ed urgente adottare misure idonee a realizzare risparmi di spesa facendo ricorso alla dichiarazione di eccedenza del personale per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, limitatamente al personale con maggiore anzianità contributiva ed avente diritto al trattamento di quiescenza ai sensi della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in Legge 214/2011 (c.d. riforma Fornero), entro il termine del 31/12/2016;

dispone,

che la S.V. effettui la ricognizione del personale che matura i requisiti per avere diritto al trattamento pensionistico entro il 31/12/2016, predisponendo, in tempi brevissimi, un prospetto sinottico che consenta di conoscere l'esatto ammontare del risparmio realizzabile in caso di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie.

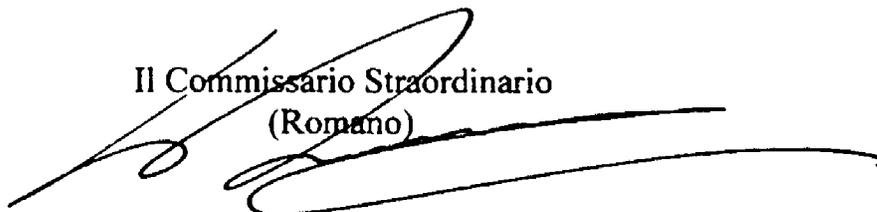
Sulla base delle risultanze di detta ricognizione, il sottoscritto Commissario Straordinario valuterà l'opportunità di dichiarare l'eccedenza di personale per motivi finanziari, prevista dall'art. 2, comma 14, del sopra richiamato D.L. 95/12, convertito in Legge 135/2012 e, previa verifica del ricorrere dei presupposti di legge, provvederà ad emanare i necessari atti consequenziali.

Nel raccomandare l'immediato avvio dei predetti adempimenti, si comunica che il raggiungimento dell'obiettivo assegnato con il presente atto di indirizzo sarà oggetto di attenta valutazione da parte del Segretario Generale.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo ed individua un obiettivo valutabile nell'ambito della responsabilità dirigenziale e, per tale ragione, viene trasmesso al Nucleo di Valutazione.

Si evidenzia, da ultimo, che eventuali ingiustificati ritardi nell'adempimento del presente atto di indirizzo possono rivelarsi suscettibili di causare danni all'Ente, già in gravissime difficoltà finanziarie, con conseguente responsabilità contabile a carico degli inadempienti.

Il Commissario Straordinario
(Romano)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. 8/2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n. 8/2014

USCITA PRESIDENZA
23/02/2015
Protocollo n° 0000544/15/GAB

e p.c.

Al Sig. Dirigente della VI Direzione
Arch. Vincenzo Gitto

Al Sig. Segretario Generale
Dott.ssa Maria Angela Caponetti

LORO SEDI

Oggetto: Atto di indirizzo finalizzato alla vendita beni immobili.

Fatto proprio il suggerimento avanzato dal Dirigente della II Direzione in merito al contenuto della Circolare n. 1 del 30/1/2015, con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha previsto il trasferimento a titolo oneroso degli immobili delle Province ad una apposita società detenuta al 100% dal MEF, privilegiando per queste operazioni gli immobili condotti in locazione passiva dalle Amministrazioni dello Stato allo scopo di ottenere un vantaggio reciproco per le parti interessate;

SI INVITA

la S.S. ad esaminare il dettato di detta Circolare che, sebbene sia rivolta alle Province ed alle Città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario, potrebbe rappresentare una valida soluzione per porre fine alle attuali controversie pendenti sugli immobili di proprietà di questo Ente attualmente condotti in locazione passiva dalle Amministrazioni Statali.

Il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo ed individua obiettivi valutabili nell'ambito della responsabilità dirigenziale e, per tale ragione, è trasmesso al Nucleo di Valutazione.



Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano